



Pratica n. **313/2017**

**Settore 02 - Polizia Municipale e Sicurezza Urbana**  
**Unità Operativa Segreteria Comando P.M.**

Dirigente: Pierpaolo Marullo  
Resp. del Procedimento Pierpaolo Marullo

**DETERMINAZIONE N. 241 DEL 15/03/2017**

**OGGETTO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' E DELLE FUNZIONI DEL CORPO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE**

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario:  
ALTRE TIPOLOGIE

**IL COMANDANTE DEL CORPO  
INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE**

Preso atto che con decreto prefettizio prot. n.8243/area II del 24/02/2017 è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale di Riccione per dimissioni collettive e la nomina del Commissario Prefettizio in data sabato 25 febbraio 2017;

Richiamato l'art.80 "Conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura", comma 4 bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Riccione;

Richiamata altresì, la propria determina dirigenziale n. 906 del 16/09/2016 nei confronti della quale, con la presente determinazione, si procede a parziale modifica;

Premesso:

- Che in data 26/11/2015 i Sindaci dei Comuni di Riccione, Cattolica, Misano Adriatico e Coriano hanno siglato una convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
- Che il funzionamento del Corpo Unico di Polizia Municipale è disciplinato dal relativo Regolamento di Polizia Municipale approvato con deliberazione di Giunta del Comune di Riccione in data 19/01/2017, con deliberazione di Giunta del Comune di Misano Adriatico in data 9/3/2017, con deliberazione di Giunta del Comune di Coriano in data 24/01/2017;
- Nelle more dell'approvazione di detto Regolamento da parte della Giunta del Comune di Cattolica;

Considerato:

- Che in relazione alla situazione demografica e socio-economica del territorio dei quattro comuni - in ossequio ai principi di prossimità e adeguatezza di cui all'art.16 comma 4 della Legge Regionale Emilia Romagna 4 dicembre 2003, n. 24 e ss. mm. e ii., viene previsto in un sistema a rete costituito:
  - da un Comando con funzioni di coordinamento e direzione dei servizi;
  - da una struttura tecnico-operativa centrale;



- da strutture decentrate (Presidi territoriali di zona);
  - da strutture trasversali ai Presidi territoriali;
- Che i Presidi Territoriali di zona sono articolazioni organizzative decentrate del Corpo Unico, dotate di autonomia operativa finalizzata all'erogazione di un servizio di primo livello;
- Che in relazione ai bacini naturali esistenti, alle realtà socio-economiche e demografiche dei Comuni stessi, sono stati identificati i seguenti Presidi:
- a) Presidio territoriale di Riccione;
  - b) Presidio territoriale di Cattolica;
  - c) Presidio territoriale di Misano Adriatico;
  - d) Presidio territoriale di Coriano;

Ritenuto di disciplinare l'attività delle Unità Operative e dei Presidi del Corpo Intercomunale nel rispetto dei principi contenuti nella convenzione approvata, individuando i Responsabili/Referenti del Comandante nell'ottica di un più razionale e flessibile impiego delle risorse umane e strumentali in tutte le articolazioni del Corpo;

Sentiti i Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione;

Preso atto che nel rispetto di quanto disposto dall'art. 17, 2° comma lett. f) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9.5.2006, al personale inquadrato nelle categorie B, C, D che non sia titolare di posizione organizzativa incaricato della Responsabilità di Presidio e/o Unità Operativa sono attribuite specifiche responsabilità relative ad attività gestionali e di procedimento, non rientranti fra le funzioni tipiche della Dirigenza, di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. e deve riconoscersi la specifica indennità prevista dal Contratto Nazionale e disciplinata dal Contratto Collettivo Decentrato;

Dato atto che del presente provvedimento verrà data informazione alle Rappresentanze Sindacali Unitarie dei Comuni aderenti alla Convenzione;

Considerato che l'organizzazione sopra delineata è operativa dalla data di esecutività del presente provvedimento;

Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni,

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii., art. 5;

Vista la L.R. Emilia Romagna 4 dicembre 2003, n. 24 e ss. mm. e ii.;

Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;

## DETERMINA

- 1) Di disciplinare l'attività delle Unità Operative e dei Presidi del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, nel rispetto dei principi contenuti nella Convenzione e per le motivazioni meglio indicate in premessa.



- 2) Di definire le articolazioni organizzative delle diverse strutture del Corpo Intercomunale come da allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina e di individuare, con ordini e disposizioni di servizio successivi, i Responsabili/Referenti assegnando le rispettive funzioni oltre alla collocazione del personale;
- 3) Di dare atto che la presente organizzazione interna del settore, la relativa ripartizione delle linee funzionali, la collocazione del personale all'interno delle unità organizzative, l'attribuzione delle responsabilità al medesimo personale sono adottati dal Dirigente scrivente con i poteri del privato datore di lavoro e possono essere in qualunque momento modificate con propria disposizioni, in relazione agli obiettivi gestionali da raggiungere e dalle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi da erogare;
- 4) Di stabilire che la presente determinazione sostituisce parzialmente le precedenti in materia di organizzazione del personale del Servizio Polizia Municipale;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
- 6) Di disporre l'invio dal presente provvedimento ai Presidi Territoriali e alle Unità Operative del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale per assicurare la corretta diffusione e informazione al personale interessato.

Si trasmette copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti / Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

Commissario Prefettizio  
Segretario Comunale  
Unità Operativa Segreteria Comando P.M.  
Servizio Gestione Economica del Personale  
Servizio Gestione Giuridica del Personale  
Servizio Organizzazione, Programmazione e Controllo

Il Comandante Polizia Municipale  
MARULLO PIERPAOLO